

18 febbraio 2026

Verbale riunione del Direttivo del 18/02/2026

L'anno 2026, addì 18 febbraio, dalle ore 09,00 alle ore 13,00, si è riunito via Google Meet il Direttivo dell'AIS.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Verifica delle presenze
2. Comunicazioni della Presidente
3. Convegno di inizio mandato Milano 2026
4. Varie ed eventuali

1. Verifica delle presenze

| | |
|---|---|
| | |
| Sonia Stefanizzi | P |
| Carmelo Lombardo | P |
| Roberta Iannone | P |
| Gabriella Punziano | P |
| Cristopher Cepernich | P |
| Flavio Antonio Ceravolo | P |
| Stefania Leone | P |
| Sonia Paone | P |
| Sandro Stanzani | A |
| Francesco Antonelli (Presidente della Consulta) | P |

Presiede la seduta la Presidente, Sonia Stefanizzi

Segretaria, Roberta Iannone

Verbalizzante, Gabriella Punziano

2. Comunicazioni del Presidente

La Presidente introduce il tema del rinnovo della Presidenza della Consulta e lascia la parola a Francesco Antonelli che dà conto del verbale dell'ultima riunione della Consulta della Ricerca in cui si sono discusse aspettative per il prossimo triennio, impostazione passata del lavoro della consulta e individuazione di un candidato alla presidenza della consulta in modo condiviso ed allargato, individuando le priorità da portare avanti nel prossimo triennio. La candidatura è stata avanzata da Lorenzo Viviani, coordinatore della Sezione di Sociologia Politica.

La Presidente riprende la parola a sostegno della lettera di candidatura di Viviani completamente in linea con gli obiettivi che si è dato il presente Direttivo, sottolineandone i desiderata, tra cui la maggiore autonomia delle sezioni, ivi incluse le questioni di budget, e la possibilità che trasversalmente alle sezioni possano nascere Research Network che non si sovrappongano, ma

che uniscano il lavoro delle sezioni.

La Presidente ricorda che nelle proposte editoriali di AIS è previsto un contratto di edizione open access per volumi. È emersa anche una proposta per una nuova collana che affianchi la Rivista senza sovrapporsi ad essa, offrendo uno spazio editoriale dedicato alle sezioni, soprattutto per quanto riguarda convegni e iniziative delle sezioni. Si pensa a due numeri all'anno, con l'idea che, essendo dedicata alle sezioni, queste possano contribuire anche economicamente, portando a non affollare la rivista e ad avere uno spazio dedicato.

Prende la parola Francesco Antonelli, che sottolinea la necessità di chiarire la ripartizione dei costi tra le sezioni. Prende la parola Carmelo Lombardo esprimendo delle perplessità rispetto all'autoreferenzialità delle pubblicazioni così pienamente rivolte ai soli soci e iscritti alle sezioni più che rappresentare la sociologia pubblica a cui ambisce. Replica la Presidente chiarendo che non sarà un limite quello della discussione in sezione, ma un'apertura. La segretaria rimarca che questo modo di dare voce è qualcosa di sentito e necessario alle sezioni, mentre la Rivista continuerà ad ospitare in maniera più allargata le diverse prospettive anche esterne. Poi ribadisce la necessità di sottolineare la funzione pubblica di questo progetto da condividere con le sezioni affinché si possa dare un'anima autoevidente al progetto.

La Presidente chiarisce l'opportunità di un lavoro nella direzione di intervento sul sito creando un maggior legame anche con il sito di Egea e sulle iniziative editoriali. Inoltre, nell'area di sociologia pubblica, sarebbe utile continuare a pubblicare post di sociologia pubblica che invitino alla riflessione su alcuni temi emergenti.

Interviene Christopher Cepernich per il quale è fondamentale dare indicazioni e criteri sul valore pubblico delle proposte delle sezioni, evitando l'autoreferenzialità sollevata da Carmelo Lombardo e favorendo una maggiore circolazione. La Presidente individua in Flavio Ceravolo, Christopher Cepernich, Stefania Leone, Sonia Paone coloro che avranno le chiavi di amministrazione del sito e potranno così intervenire.

Interviene Stefania Leone con riflessioni sulla collana, condividendo che vada evidenziato il taglio finanche al ripensamento del nome della collana. Interviene Carmelo Lombardo proponendo magari un numero monografico per la definizione di cosa si intenda per sociologia pubblica evitando luoghi comuni. Prende la parola Flavio Ceravolo e dichiara che l'intento della rivista è quello di posizionarsi e rilanciarsi come arena scientifica di dibattito alto e non solo interno.

Si ipotizza un "online first" da discutere con Egea.

La Presidente ribadisce l'importanza del sostegno al gruppo Rivista per i referaggi estendendo questa richiesta anche alle sezioni e alla Consulta.

Prende la parola Roberta Iannone per aggiornare sulla riunione del gruppo Piattaforma. Richiede di appurare la validità dell'accordo con il gruppo di giornaliste che si occupavano del gruppo news, e la Presidente conferma la volontà di cambiamento in merito. La Presidente chiede al gruppo di comunicazione di impegnarsi a presentare alla prossima riunione il piano strategico sulla comunicazione.

La Presidente sottolinea l'opportunità che vadano pensate strategie e iniziative maggiormente rivolte ai giovani, come summer e winter school, mentoring o attività di lavoro collettivo con le sezioni e che AIS debba prendere in mano questa situazione e porsi da regia e coordinamento. Segue dibattito su questo e su come diventare maggiormente attrattivi.

Gabriella Punziano e Stefania Leone intervengono sottolineando la necessità di lavorare in direzione di offerte differenziate per i giovani ai diversi livelli, da dottorandi a giovani ricercatori.

Christopher Cepernich interviene sul problema narrativo complessivo legato ad AIS.

Carmelo Lombardo ritiene che ci sia un problema di egemonia, ma che affrontarla su punti specifici (comunicazione, offerta, e così via) siano palliativi e ritiene che il nodo sia l'universalismo tipico e costitutivo di AIS e da mantenere. Flavio Ceravolo ritiene che costruire nuove narrazioni sia un po' il nodo e costruire una nuova posizione con la sociologia allargata.

Roberta Iannone aggiorna rispetto ai rapporti con la tesoreria e riporta le diverse questioni su cui il Direttivo dovrebbe pronunciarsi (periodo iscrizioni all'associazione, quote, quote convegni, etc.). Si

decide di rimandare il momento decisionale su queste questioni al prossimo anno.

Si passa alla possibilità di dare l'accesso diretto alla tesoreria alla piattaforma per l'elenco soci. Il direttivo si esprime favorevolmente.

Roberta Iannone informa che è stata inserita l'appartenenza istituzionale del socio alle ricevute automatiche del sito per venire incontro ad esigenze specifiche di rimborso dai Dipartimenti.

3. Convegno di Inizio Mandato Milano 2026

In merito al Convegno di inizio mandato, la Presidente propone l'articolazione della riflessione al riguardo su due livelli. Un primo livello, con una sorta di momento assembleare che abbia funzione deliberativa di avvio del processo. Un secondo momento come evento pubblico di apertura. Questo consentirebbe di lavorare con un processo costituente partecipativo maggiormente democratico che consenta di definire le questioni strategiche da attivare e rafforzare il senso di comunità in AIS e tra le sezioni. Si passa ad analizzare il merito della proposta nel dettaglio.

4. Varie ed eventuali

Intervengono Domingo Scisci e Carlo Pisani sulla proposta DASSI di web survey su open sciences e condivisione dei dati. Ci informano sulla loro ricerca preliminare sulle survey esistenti che per lo più indagano comportamenti, atteggiamenti e opzioni sull'open sciences. Hanno pensato così di organizzare la rilevazione in 4 sezioni per un totale di 15 minuti di compilazione. Una prima parte di dati istituzionali e di provenienza e la partecipazione a progetti che lega alla questione il trattamento dei dati e il management plan. Una seconda sezione riguarda opinioni su open sciences e diffusione di concetti a questo correlati con diffusione delle infrastrutture di ricerca e loro diffusione e utilizzo, corredata da una serie di batterie su obblighi e sanzioni alla condivisione dei dati, motivazioni e incentivi, costi e rischi. Una terza sezione è legata alle pratiche effettive negli ultimi 5 anni. L'ultima parte sarà su supporti e bisogni, percezione di ostacoli e limiti, come la privacy, o organizzativi, legati a struttura dell'ente, o ancora simbolici, che non fanno percepire vantaggio e riconoscimento da parte della comunità. E, infine, il supporto ricevuto in caso di obblighi progettuali. Rispetto al cronoprogramma, vorrebbero avere per fine marzo la bozza survey, circolazione e prime riflessioni da condividere al convegno di inizio mandato.

Il Direttivo si esprime favorevolmente rispetto all'iniziativa e ne dà pieno supporto.

La riunione si scioglie alle ore 13,00.

La Presidente
Sonia Stefanizzi



La segretaria
Roberta Iannone

